

PRO GRIGIONI ITALIANO



Programma d'attività Pro Grigioni Italiano 2026

Il presente programma d'attività, dopo l'accettazione da parte dell'Assemblea dei Delegati (25.10.2025), sarà presentato agli organi cantonali come previsto dagli accordi di prestazione, in aggiunta alla tabella con gli obiettivi strategici. Sulla base di questi documenti, Confederazione e Cantone finanzieranno l'attività della Pro Grigioni Italiano.



Lingua, letteratura, plurilinguismo.....	1
Storia, cultura e territorio	2
Cinema e teatro.....	2
Musica, arte e dintorni.....	3
Giovani.....	4
Progetti sovraregionali	5
Progetti editoriali	6
Altri progetti.....	7

Lingua, letteratura, plurilinguismo

Anche nel 2026 proseguirà in **Bregaglia** la consolidata e apprezzata collaborazione con Looren – La Casa dei Traduttori, che proporrà due incontri-confronti tra scrittori e traduttori, previsti in primavera e in autunno. Da diversi anni Looren organizza infatti due seminari di traduzione editoriale a Villa Garbald, ai quali si affianca un incontro pubblico dedicato ai temi della traduzione letteraria. Sempre in Bregaglia, la Pgi ospiterà a maggio la Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, che presenterà un autore accompagnato da un moderatore. Nel corso dell'anno, infine, la Pgi Bregaglia riserverà un'attenzione speciale all'insegnamento della lingua italiana alle persone residenti non italofone, organizzando corsi in collaborazione con la Fondazione Gaudenzio e Palmira Giovanoli, tra i quali uno previsto a Maloggia.

A **Coira**, la Pgi promuoverà con la Casa della Letteratura dei Grigioni il circolo letterario «Sguardi sul Grigionitaliano», pensato per valorizzare testi e pubblicazioni dedicati al nostro territorio. A metà anno, in collaborazione con la Sucieta Pusc'ciavin Coira, verrà presentato il volume *La vita, lo sport e il mondo* di Libano Zanolari, con la moderazione di Fernando Iseppi. Seguirà, a settembre, un evento dedicato ad Alice Ceresa, moderato dalla prof.ssa Tatiana Crivelli.

La **Pgi Moesano** proporrà la seconda edizione del «Letteratura Moesano Festival», realizzato insieme alle associazioni culturali attive sul territorio, al DECS (Divisione della cultura e degli studi universitari) e a Castellinaria. Il «Festival» offrirà un ricco programma di attività: conferenze, laboratori, letture sceniche e incontri con autrici e autori, oltre a una sezione dedicata alle voci emergenti della regione, con esibizioni poetiche in collaborazione con scuole e gruppi locali.

La **Pgi Engadina** presenterà il volume di Andrea Paganini *La frontiera dalle uova d'oro* e organizzerà un corso di scrittura creativa condotto da Flavio Stroppini, in collaborazione con l'Academia Engiadina e la Biblioteca di St. Moritz.

Anche la **Pgi Valposchiavo** proporrà conferenze e momenti di incontro dedicati alla letteratura grigionitaliana. Inoltre, per le persone non italofone residenti e attive professionalmente in valle,

offrirà corsi di italiano in collaborazione con il Polo Poschiavo, occasione nella quale verranno presentate anche le attività della Pro Grigioni Italiano.



Storia, cultura e territorio

La **Pgi Moesano**, dopo aver collaborato alla realizzazione di una segnaletica storico-culturale nei Comuni di Roveredo e Grono, proseguirà il progetto nel 2026 nel Comune di Cama, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio locale. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di promozione della mobilità lenta e della fruizione sostenibile dei luoghi del Moesano, sviluppato in collaborazione con l'ente turistico e con i comuni interessati. L'intento è quello di arricchire l'esperienza di residenti e visitatori attraverso pannelli informativi dedicati alle peculiarità storiche e culturali del territorio, collocati in punti strategici e lungo i percorsi pedonali e ciclabili. Questi strumenti diventeranno parte integrante di un sistema informativo territoriale coordinato a livello regionale.

La **Pgi Engadina** sarà presente al Laret Markt di Pontresina per presentare le proprie attività e valorizzare il ruolo della lingua italiana nella regione. Proporrà inoltre due eventi: la serata *Archeologia alpina. Il caso della dendrocronologia della foresta sommersa al Lej da Staz* con l'archeologo cantonale Thomas Rheitmeier e il prof. Fabio Saggioro dell'Università di Verona e l'incontro *Intorno al Bernina* con David Grosina, dedicato a esperienze estreme di volo sul Pizzo Bernina.

La **Pgi Valposchiavo** organizzerà nel 2026 il convegno storico *Da 500 anni liberi di credere. Gli Articoli di Ilanz, significato europeo di un evento grigione (1526-2026)*. L'occasione sarà il cinquecentenario della promulgazione degli Articoli di Ilanz (1526), decreto che ha sancito la libertà religiosa e che rappresenta un *unicum* nel panorama storico europeo. Il convegno internazionale, organizzato in collaborazione con la Chiesa riformata della Valposchiavo e la Società Storica Valposchiavo, metterà in luce il valore di questo anniversario. Inoltre, visto il grande interesse del pubblico, verrà riproposta una conferenza di cultura e storia valposchiavina curata da Dario Monigatti, in collaborazione con la tradizionale «Sagra della castagna» di Brusio. Come novità, la sezione introdurrà anche il ciclo di incontri *Tematizzare la valle*, pensato per riflettere sulla Valposchiavo come spazio di vita sociale, economica, culturale e territoriale. L'iniziativa mira a sviluppare una consapevolezza più profonda del vivere comune, fornendo strumenti interpretativi e mettendo in dialogo il modello valligiano con altri orizzonti. Per la Pgi Valposchiavo si tratta di un progetto che rafforza la coscienza culturale della minoranza, promuove la lingua come veicolo di pensiero e favorisce la valorizzazione di un patrimonio non solo da conservare, ma anche da comprendere, abitare e rinnovare.

Cinema e teatro

In Bregaglia proseguirà la collaborazione con Villa Garbald nell'ambito dell'apprezzata rassegna cinematografica; i dettagli del progetto sono ancora da definire insieme alla Fondazione. Accanto al cinema, la **Pgi Bregaglia** confermerà la propria presenza al «Festival Teatro Castelmur», evento ormai consolidato e particolarmente sentito in valle. Lo spettacolo sarà scelto nei prossimi mesi in accordo con la direzione artistica, privilegiando il teatro di narrazione. Per dare ulteriore spazio alla scena teatrale, la Pgi Bregaglia proporrà inoltre due spettacoli: uno diretto dal regista bregagliotto Luca Maurizio, di taglio ironico e satirico, e *Il Fondo del Sacco*, produzione del Teatro Sociale di Bellinzona.



La **Pgi Coira** presenterà, in collaborazione con il Teatro di Coira, lo spettacolo *ILVA football club* della compagnia Usine Baug e dei fratelli Maniglio. Attraverso la metafora calcistica, la forza delle immagini e le testimonianze dirette, lo spettacolo racconta la storia di Taranto, città sacrificata all'acciaieria, offrendo al contempo spunti di riflessione validi per altre realtà. Attorno a questo evento verranno proposte attività di mediazione culturale per giovani e adulti, a partire da una tavola rotonda alla Postremise di Coira, abbinata alla proiezione del film *Palazzina LAF* (2023) di Michele Riondino, con la partecipazione del giornalista Paolo Bertossa, degli attori Luca e Fabio Maniglio e della scrittrice e giornalista Sara Rossi Guidicetti, autrice del volume *Quaderno della Monteforno* (2024). La Pgi Coira coordinerà inoltre un incontro tra una classe liceale e gli attori dello spettacolo, proponendo un momento conviviale in collaborazione con il Tempo Libero Club.

In **Engadina**, la Pgi proporrà uno spettacolo di Luca Maurizio, un cabaret divertente ispirato all'atmosfera di *Deus in burn out*; continuerà inoltre il progetto *Film in italiano* al Cinema Rex di Pontresina.

La **Pgi Moesano** riproporrà il progetto *In bus al Teatro Sociale*, offrendo al pubblico la possibilità di assistere a tre spettacoli in lingua italiana: *Tartufo* di Molière, *Trappola per topi* di Agatha Christie e *November* di David Mamet. Forte del successo riscosso nel 2025 a Mesocco e nuovamente in collaborazione con il Teatro Sociale di Bellinzona, la sezione porterà in valle una produzione teatrale, coniugando intrattenimento e valorizzazione della cultura e della lingua italiana. La scelta definitiva dello spettacolo avverrà nei prossimi mesi.

Musica, arte e dintorni

La musica classica rappresenta un veicolo culturale importante in Bregaglia. È fondamentale proporre concerti pensati per la popolazione locale, senza dimenticare i visitatori che soggiornano anche solo per brevi periodi, segnalando così la presenza e l'attività della Pgi. Per il 2026 la **Pgi Bregaglia** proporrà un ciclo di concerti, con artisti e gruppi che verranno definiti nei prossimi mesi. Sul fronte artistico, la sezione collaborerà con Progetti d'Arte in Val Bregaglia, responsabile dell'edizione 2026 della «Biennale Bregaglia», che avrà come tema il *transito*, esplorato anche dal punto di vista linguistico. In questo ambito, la Pgi valorizzerà il ruolo della lingua italiana attraverso un incontro pubblico dedicato.

Anche la **Pgi Coira** sarà protagonista di iniziative musicali e artistiche di rilievo. In collaborazione con JazzChur, parteciperà alla settima edizione del concerto *4x4*, che riunirà quattro artiste e artisti provenienti da diverse aree linguistiche del Paese. In pochi giorni di lavoro congiunto, si darà vita a un concerto in quattro lingue presso la Postremise di Coira, un'esperienza unica di incontro tra idiomi e universi musicali. Sul piano artistico, la sezione proporrà inoltre una mostra dell'artista mesolcinese Cristina Rüesch presso il Sinnhof di Coira, offrendo al pubblico l'opportunità di dialogare con lei, che presenterà per la prima volta il suo lavoro nella sua lingua madre.

In **Engadina**, la Pgi dedicherà ampio spazio sia all'arte che alla musica. Sul piano artistico proporrà *Lo splendore del vero: itinerari alla scoperta dell'arte romanica in Engadina*, con visite guidate alle chiese di San Gian a Celerina e di Santa Maria a Pontresina. In ambito musicale riproporrà invece due eventi molto attesi: la *Serata italiana* al Teatro Globe di Zuoz e i tradizionali *Cori di Natale* nella chiesa di St. Moritz.

La **Pgi Moesano** sarà tra i promotori della quarta edizione del *Concerto dei tre re*, che aprirà il nuovo anno con un'esibizione speciale in occasione dell'Epifania. L'iniziativa, nata nel 2023 su

impulso del Comune parrocchiale di San Vittore, coinvolgerà anche nel 2026 diverse associazioni musicali e corali locali, in un evento che valorizza il patrimonio sonoro della valle. Sempre in ambito musicale, prenderà vita un progetto originale: *Murmür – Sussurri antichi in composizione contemporanea*, frutto dell'incontro tra l'arpista e compositrice mesolcinese di fama internazionale Kety Fusco e la direttrice del Coro femminile Mons Avium Edda Bruni Fasani. L'iniziativa intende trasformare il dialetto mesolcinese in un linguaggio sonoro vivo e innovativo, intrecciando tradizione e modernità attraverso l'incontro di cori di bambini, cori maschili e un coro misto intergenerazionale, accompagnati dall'arpa elettroacustica. La prima tappa sarà un concerto immersivo a San Bernardino, seguito da un tour nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera.



Sempre nel 2026 la sezione proporrà, in collaborazione con la **Pgi Zurigo**, una mostra fotografica dedicata agli edifici storici rielaborati, a cura del fotografo Roberto Pellegrini. L'allestimento, pensato come esposizione diffusa tra San Vittore e Roveredo, metterà in dialogo fotografie d'epoca e scatti contemporanei, accompagnati da visite guidate e incontri con storici e fotografi.

La **Pgi Valposchiavo** arricchirà invece la propria programmazione con un concerto-tributo alla canzone in lingua italiana del gruppo valposchiavino-valtellinese Collettivo Caffè. Grande attenzione sarà dedicata anche alle arti visive: il 2026 segnerà infatti la riapertura della Galleria Pgi a Poschiavo, dopo i lavori di restauro. Per l'occasione verrà allestita una mostra di fotografie storiche in collaborazione con l'associazione i.STORIA di Poschiavo, che ripercorrerà le fasi costruttive, le funzioni e i proprietari che si sono succeduti nell'edificio. Come di consueto, a fine anno la sezione proporrà inoltre una mostra collettiva dedicata agli artisti della Valposchiavo, del Grigionitaliano e della vicina Valtellina.

Giovani

Sulla scia delle esperienze degli ultimi anni, la **Pgi Bregaglia** intende rinnovare nel 2026 la collaborazione con le scuole secondarie, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo della Pgi e proporre, attraverso attività culturali, momenti di riflessione adatti alla loro età e incentrati sulla lingua e la letteratura italiana. In accordo con l'insegnante di italiano Elisa Roganti, si proporrà un intervento didattico che stimoli maggiormente il dialogo e il confronto tra gli studenti.

Ai più piccoli sarà invece dedicato un progetto teatrale: in occasione della «Giornata dell'infanzia» (20 novembre) verrà presentato uno spettacolo per gli allievi delle scuole elementari, con l'intento di far scoprire nuovi modi di utilizzare la lingua attraverso narrazione, canto e poesia.

La **Pgi Engadina** proporrà il saggio finale del coro giovanile Pgi, realizzato in collaborazione con la Scuola di musica dell'Alta Engadina e diretto da Noemi Ciapponi.

In **Valposchiavo** la Pgi confermerà il laboratorio teatrale per l'infanzia *Il Teatro del Cioccolato* condotto da Valerio Maffioletti, che quest'anno coinvolgerà anche i genitori, dando vita a una forma di "teatro di famiglia". Nel 2026 verrà inoltre portata in scena una rielaborazione teatrale del romanzo per ragazzi *Harun e il mare delle storie* di Salman Rushdie. La sezione continuerà anche la collaborazione con la Biblioteca comunale di Brusio, partecipando alla serata nazionale di letture per bambini *La notte del racconto*.

A **Coira**, insieme all'Alta scuola pedagogica dei Grigioni, la Pgi proporrà due rappresentazioni in italiano dello spettacolo di teatro di oggetti *Cose da lupi*, portato in scena dalla compagnia Zanubrio Marionettes, già molto apprezzata in passato. Una replica sarà aperta al pubblico,

mentre l'altra sarà dedicata agli alunni della scuola bilingue di Coira. Approfittando della presenza del regista Riccardo Canestrari, si terrà anche un laboratorio di teatro di figura per studenti e insegnanti. Sempre a Coira, tornerà inoltre lo spettacolo teatrale del Coro italiano degli studenti italofoeni, un percorso che ogni anno rafforza i legami tra i giovani partecipanti e le diverse regioni del Grigionitaliano. Dopo le prove e la prima rappresentazione nella capitale retica, lo spettacolo sarà presentato anche in Engadina e nelle tre regioni del Grigionitaliano.



Nel **Moesano** verrà riproposta la colonia diurna per bambini, con un programma sempre più incentrato sulla scoperta del territorio. Le attività ruoteranno attorno al tema del Grigionitaliano, con particolare attenzione alle peculiarità storiche, culturali e naturalistiche del Moesano. La colonia si svolgerà a San Bernardino e, come novità del 2026, includerà una collaborazione con l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni per l'introduzione di un corso di lingua italiana, rivolto sia agli studenti stranieri residenti nella regione, sia ai bambini e ragazzi in vacanza a San Bernardino.

Progetti sovraregionali

«Progetto di ricerca sulla lingua italiana nel Grigionitaliano e nel contesto plurilingue dei Grigioni»

Prenderà il via nel 2026 un progetto di ricerca sulla lingua italiana nel Grigionitaliano e nel contesto plurilingue dei Grigioni, in collaborazione con l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni.

Il progetto si propone di realizzare una ricerca scientifica finalizzata a mappare l'attuale situazione sociolinguistica dell'italiano nel Grigionitaliano e nel Cantone dei Grigioni, tenendo conto del plurilinguismo cantonale. Inserito in un quadro teorico della vitalità della lingua, il progetto adotterà un approccio che integra metodologie di tipo quantitativo e qualitativo, aggiornando e ampliando gli studi esistenti su questa realtà.

Nello specifico si raccoglieranno e analizzeranno dati demolinguistici e si rileveranno informazioni su atteggiamenti della popolazione e di rappresentanti di enti pubblici e privati rispetto alla realtà sociolinguistica grigionese e alle misure di promozione dell'italiano in atto e auspicate.

Con i risultati (che saranno presentati al pubblico a fine progetto) si vuole stimolare il dibattito pubblico sul tema della vitalità dell'italiano nel contesto plurilingue grigionese.

Eventi e collaborazioni con istituzioni italofone in Svizzera

La Pgi amplierà la collaborazione con le altre istituzioni italofone attive in Svizzera, quali Ambasciata e consolati d'Italia, Forum per l'italiano in Svizzera, Coscienza Svizzera, Società Dante Alighieri, Intergruppo parlamentare «Italianità», al fine di promuovere la lingua e la cultura italiana anche al di fuori del territorio italofono. Per il 2026 è prevista l'organizzazione di un evento annuale in collaborazione con uno di questi enti.

Progetti digitali

Nel 2026 la Pgi rafforzerà il proprio impegno nell'ambito dei progetti digitali, riconoscendo il valore dei contenuti culturali come strumento di promozione e di condivisione. La creazione di materiali dedicati ai social media non sarà soltanto funzionale alla diffusione e

alla valorizzazione degli eventi, ma anche alla trasmissione di valori comuni e alla costruzione di un senso di appartenenza. Attraverso interviste, caroselli informativi e iniziative interattive, sarà possibile stimolare la curiosità, ampliare il pubblico e offrire nuove prospettive sul Grigionitaliano, incoraggiando le persone a esplorarne la ricchezza culturale e linguistica.



Per la programmazione del 2026 verranno dedicate risorse specifiche alla ricerca e alla produzione di tali contenuti, con contributi sui canali social e interviste video concepite come “contenuti gancio”, capaci di attirare l’attenzione e di rimandare a un approfondimento sugli articoli pubblicati nei «Quaderni grigionitaliani» e/o alle iniziative promosse dalla Pgi. Inoltre, alcuni eventi previsti nel corso dell’anno saranno registrati e resi disponibili sul canale YouTube della Pgi, ampliandone così la fruizione.

GRInopoli

Accogliendo l’idea di un’allieva delle scuole elementari del Moesano, la Pgi produrrà tra il 2025 e il 2026 il *GRInopoli*, la versione grigionitaliana del noto gioco da tavola *Monopoly*. Il gioco, apprezzato da tutte le età e conosciuto a livello internazionale nelle sue diverse varianti, rappresenta anche un oggetto di collezionismo.

L’obiettivo della Pgi è far conoscere e valorizzare le valli italofone del Cantone dei Grigioni attraverso un gioco ispirato al testo *Leo e Lila alla scoperta del Grigionitaliano*, pubblicato nel 2018, che permetterà di scoprire alcune peculiarità delle nostre regioni.

Progetti editoriali

All’interno della **Collana Ricerche**, il 2026 sarà un anno particolarmente ricco di novità editoriali. È infatti prevista la pubblicazione di tre nuovi volumi:

- *Fare comunità: i comuni e le loro pratiche nella Bregaglia del XIV-XVI secolo* di Prisca Roth;
- *Lessico roveredano* di Arnoldo M. Zandralli;
- *I toponimi di Cama* di Dante Peduzzi.

A queste uscite si aggiungerà inoltre la presentazione del volume di Marino Viganò “*Ingenium superat vires*”. *Ascesa, fortuna, declino del maresciallo Gian Giacomo Trivulzio*, la cui pubblicazione è prevista a cavallo tra il 2025 e il 2026.

All’interno della **Collana letteraria**, invece, nel 2026 prenderà avvio un nuovo progetto editoriale dedicato ai giovani, ambientato in Val Calanca, la cui pubblicazione è prevista nel 2027. L’autrice, Maria Rosaria Valentini, scrittrice italiana residente in Ticino, realizzerà dei racconti che saranno successivamente illustrati dall’artista mesolcinese Ursula Bucher.

Proseguirà inoltre il lavoro di Fernando Iseppi e Beat Stutzer dedicato al *Carteggio Zandralli-Giacometti*, la cui pubblicazione è prevista sempre nel 2027.

A questi progetti si affiancherà la prosecuzione dei due periodici storici del Sodalizio: il trimestrale «**Quaderni grigionitaliani**» e l’annuale «**Almanacco del Grigioni Italiano**», quest’ultimo in una nuova veste grafica.

Come negli anni precedenti, le diverse pubblicazioni della Pgi saranno presentate anche al Festival del libro di Muralto.



Altri progetti

Continuerà anche nel 2026 la collaborazione con il DECS per l'organizzazione della *Settimana della Svizzera italiana*, che negli ultimi anni ha visto una positiva evoluzione, con l'ampliamento degli istituti coinvolti; l'intento è quello di instaurare una collaborazione regolare con un numero sempre maggiore di scuole in tutta la Svizzera.

La Pgi intende inoltre continuare nel 2026 il progetto *Incontri Orientamento Lavoro*, volto ad avvicinare i giovani italofoeni all'amministrazione cantonale, presentando loro gli sbocchi professionali disponibili nel Grigionitaliano e nel Cantone dei Grigioni, in collaborazione con l'Ufficio del personale cantonale.

Come già nel 2025, la Pgi farà inoltre parte della Commissione per il premio del lavoro di maturità del Cantone dei Grigioni, dedicato al plurilinguismo.

Le circolari elettroniche «Pginfo» e «Pgi eventi» continueranno infine ad informare soci e simpatizzanti sull'attività passata e futura del Sodalizio e i dossier portati avanti dalla centrale in ambito politico-linguistico.

Contatto

Pro Grigioni Italiano

Steinbockstrasse 4

7000 Coira

+41 81 252 86 16

www.pgi.ch